

COMUNE DI PORDENONE - CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO MISTO
Francesco Giannelli

INTERROGAZIONE del 01/06/2013

Il sottoscritto Francesco Giannelli,

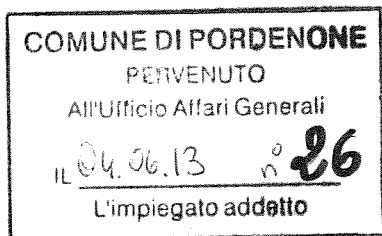
premesso

1. che la presente interrogazione, apparentemente semplicistica rispetto all'infornale procedura alla quale deve sottostare ogni dismissione/vendita della "cosa pubblica", rappresenta il modo di pensare semplice e diretto dei cittadini che sempre di più si allontanano dai politici e dal linguaggio politichese;
2. che, a cascata, secondo procedure e tempi che qui non interessano, gran parte delle risorse che arrivano ai comuni provengono dallo Stato e dalla Regione;
3. che lo Stato, nella sua estranea ed irresponsabile azione indotta dalla burocrazia, NON persegue l'alienazione e vendita del proprio patrimonio inutilizzato;
4. che, oltre agli immobili, vi sono anche i **beni mobili** (*espressione residuale rispetto ai beni mobili riferibile quindi a tutti quei beni non ricompresi nel novero dei beni immobili*) e le opere d'arte che, in grande quantità, occupano depositi e magazzini;
5. che detti beni, in gran quantità, NON vengono resi visibili alla gente, non vengono apprezzati ed utilizzati per creare ricchezza, rappresentano solo un costo ed occupano enormi superfici che potrebbero essere utilizzate ad altri fini;

interroga il Sindaco e la sua Giunta
per sapere

- A. **perché non intenda sollecitare lo Stato e la Regione a vendere tutti i beni e le opere d'arte NON STABILMENTE ESPOSTE AL PUBBLICO;**
- B. **perché, nei modi e termini di legge, non intenda farsi autorizzare la vendita dei suddetti beni comunali.**

Francesco GIANNELLI



FG